CORRIERE DELLA SERA
PIANETA 2030

18.05.2023

Ventuno colonnine di ricarica ogni cento auto. Parte la rincorsa verso l'elettrico

Peppe Aquaro

Parlando dell'elettrico che cammina, c'è poco da stupirsi se, invece di soffermarci sulle auto completamente elettriche o plug-in, sarà meglio capire come siamo messi in Italia a numero di colonnine di ricarica. Ma prima soffermiamoci sui «Test scientifici»: li definisce così Maurizio Delfanti, amministratore delegato di Rse (Ricerca sul sistema energetico), ricordando l'esperimento con dodici colonnine aziendali situate nella sede centrale di Milano, e due in quella di Piacenza, e con 10 altre infrastrutture di ricarica di tipo domestico, le cosiddette "wallbox", dalla potenza di sette kilowattora al massimo («Delle quali ci aspettiamo qualche milione di centraline, da oggi al 2030», prevede Delfanti) per testare la flessibilità energetica del processo di ricarica.

Ad oggi ne sono state installate oltre 41 mila: «E solo nell'ultimo anno sono stati realizzati oltre 13 mila punti di ricarica», spiega Clio Ceccotti di Motus-E. Ma il Paese è diviso in due con il 57 % delle infrastrutture al Nord e 21 % al Sud. Ciò nonostante, l'86 % del territorio ha almeno un punto dove poter ricaricare l'auto entro 10 chilometri.

«Nei primi tre mesi dell'anno siamo riusciti a risparmiare cinque tonnellate di CO_2», risponde l'ad della società — controllata dal Gestore dei servizi energetici (Gse).

Clicca qui per leggere l'articolo completo.